

## Scavi Ercolano, trovati neuroni intatti in un cervello vetrificato dall'eruzione del 79 d.C.

L'antropologo Petrone: «Il rinvenimento di tessuto cerebrale in resti umani antichi è un evento insolito»



Un nuovo studio pubblicato dal Plos One, rivista scientifica americana, rivela la scoperta di neuroni umani da una vittima dell'eruzione che nel 79 d.C. seppellì Ercolano, Pompei e l'intera area vesuviana fino a 20 km di distanza dal vulcano. La scoperta è frutto del lavoro dell'antropologo forense Pier Paolo Petrone, responsabile del Laboratorio di Osteobiologia umana e Antropologia forense presso la sezione dipartimentale di Medicina legale dell'Università di Napoli Federico II, in collaborazione con geologi, archeologi, biologi, medici legali, neurogenetisti e matematici di Atenei e centri di ricerca nazionali. «Il rinvenimento di tessuto cerebrale in resti umani antichi è un evento insolito - spiega Petrone - ma ciò che è estremamente raro è la preservazione integrale di strutture neuronali di un sistema nervoso centrale di 2000 anni fa, nel nostro caso a una risoluzione senza precedenti». L'eruzione, che causò la devastazione dell'area vesuviana e la morte di migliaia di abitanti, seppellendo in poche ore la città di Ercolano ha permesso la conservazione di resti biologici, anche umani. «I risultati del nostro studio mostrano che il processo di vetrificazione indotto dall'eruzione, unico nel suo genere, ha congelato le strutture cellulari del sistema nervoso centrale di questa vittima, preservandole intatte fino ad oggi», aggiunge Petrone.

«Tutte le trascrizioni geniche da noi identificate sono presenti nei vari distretti del cervello quali, ad esempio, la corteccia cerebrale, il cervelletto o l'ipotalamo», rivela Maria Pia Miano, neurogenetista presso l'Istituto di Genetica e Biofisica del Cnr di Napoli. Le indagini sui resti delle vittime dell'eruzione

non si fermano qui. Il Parco archeologico di Ercolano ha inserito tra i temi di ricerca prioritari le indagini bioantropologiche e vulcanologiche per l'interesse che possono avere non solo nello stretto ambito scientifico, ma anche nel campo degli studi storici e del rafforzamento della capacità di gestire catastrofi come l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. (fonte AdnKronos)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[https://corriedelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/20\\_ottobre\\_03/scavi-ercolano-trovati-neuroni-intatti-un-cervello-vetrificato-dall-eruzione-79-dc-3f4923aa-0549-11eb-8c54-13dc6dc04cbb.shtml](https://corriedelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/20_ottobre_03/scavi-ercolano-trovati-neuroni-intatti-un-cervello-vetrificato-dall-eruzione-79-dc-3f4923aa-0549-11eb-8c54-13dc6dc04cbb.shtml)



**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA**

AMAZON ORIGINAL  
**THE BOYS**

ARCHEOLOGIA  
**Scavi Ercolano, trovati neuroni intatti in un cervello vetrificato dall'eruzione del 79 d.C.**

L'antropologo Petrone: «Il rinvenimento di tessuto cerebrale in resti umani antichi è un evento insolito»

